

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4608 del 21/11/2016
Oggetto	DITTA CVS FERRARI S.R.L. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29/4/2016 N. 1257 DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "COSTRUZIONE DI MACCHINE E VEICOLI SPECIALI" SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI CADEO (PC), FRAZ. ROVELETO, VIA EMILIA. RETTIFICA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4719 del 18/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventuno NOVEMBRE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**DITTA CVS FERRARI S.R.L. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29/4/2016 N. 1257 DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "COSTRUZIONE DI MACCHINE E VEICOLI SPECIALI" SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI CADEO (PC), FRAZ. ROVELETO, VIA EMILIA. RETTIFICA**

**LA DIRIGENTE**

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

**Preso atto** che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è stata individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

**RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 1257 del 29/04/2016**, con cui è stato disposto di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta CVS FERRARI S.R.L. e comprendente i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura.

**ATTESO** che, a seguito di un errore materiale riscontrato dalla Ditta in oggetto ed evidenziato con nota del 04.11.2016 (prot. Arpa n. 12231 del 07.11.2016), nel punto 2. della parte dispositiva del provvedimento, attinente alle emissioni in atmosfera, sono stati inseriti limiti e prescrizioni relativi all'altro stabilimento della Ditta medesima (sito in Comune di Cadeo via Emilia 20/22), al posto di quelli relativi allo stabilimento oggetto di istanza di AUA (sito sempre nel Comune di Cadeo in via Emilia – Fraz. Roveleto);

**RITENUTO**, sulla base di quanto sopra esposto, di dover disporre la rettifica dell'atto autorizzativo Det. Dir. n. 1257/2016 sostituendo il punto 2. della parte dispositiva del provvedimento recante i limiti e prescrizioni relativi allo stabilimento sito in Comune di Cadeo, Fraz. Roveleto - via Emilia, nonché, nella parte di premessa, il richiamo alla Determinazione Dirigenziale con la quale la Provincia di Piacenza aveva autorizzato la ditta in parola alle emissioni in atmosfera che deve intendersi "Det. Dir. n. 145 del 24/1/2008" (e non , come ivi riportato "Det. Dir. 146 del 24/1/2008");

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il D. Lgs. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

**RICHIAMATI** altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

**VISTO inoltre** il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

**DATO ATTO** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015 e 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

### **DISPONE**

Per quanto indicato in narrativa

1. di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 1257 del 29/4/2016 sostituendo il punto 2. della parte dispositiva del provvedimento con il seguente, nonché, nella parte di premessa, il richiamo alla Determinazione Dirigenziale con la quale la Provincia di Piacenza aveva autorizzato la ditta in parola alle emissioni in atmosfera che deve intendersi "Det. Dir. n. 145 del 24/1/2008" (e non , come ivi riportato "Det. Dir. 146 del 24/1/2008"):
2. **di stabilire, per le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., i seguenti limiti e prescrizioni relativamente allo stabilimento nel suo complesso:**

#### **EMISSIONE N. E1 SALDATURA/MOLATURA**

Portata Massima	18000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata	8 h/g
Altezza Minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particellare	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di Azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	10 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E2 SALDATURA/MOLATURA**

Portata Massima	22500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata	8 h/g
Altezza Minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particellare	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di Azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	10 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E3 SALDATURA/MOLATURA**

Portata Massima	22000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata	8 h/g
Altezza Minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particellare	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di Azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	10 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E4 SABBIAIATURA/GRANIGLIATURA**

Portata Massima	30000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata	8 h/g
Altezza Minima	11 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particellare	20 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E5A VERNICIATURA**

Portata Massima	25000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata	8 h/g
Altezza Minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particellare	3 mg/Nm <sup>3</sup>

Composti organici volatili (espressi come Ctot) 50 mg/Nm<sup>3</sup>

**EMISSIONE N. E5B VERNICIATURA**

Portata Massima 25000 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata 8 h/g  
Altezza Minima 10 m  
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:  
Materiale particellare 3 mg/Nm<sup>3</sup>  
Composti organici volatili (espressi come Ctot) 50 mg/Nm<sup>3</sup>

**EMISSIONE N. E6A VERNICIATURA**

Portata Massima 25000 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata 8 h/g  
Altezza Minima 10 m  
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:  
Materiale particellare 3 mg/Nm<sup>3</sup>  
Composti organici volatili (espressi come Ctot) 50 mg/Nm<sup>3</sup>

**EMISSIONE N. E6B VERNICIATURA**

Portata Massima 25000 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata 8 h/g  
Altezza Minima 10 m  
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:  
Materiale particellare 3 mg/Nm<sup>3</sup>  
Composti organici volatili (espressi come Ctot) 50 mg/Nm<sup>3</sup>

**EMISSIONE N. E7A VERNICIATURA**

Portata Massima 25000 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata 8 h/g  
Altezza Minima 10 m  
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:  
Materiale particellare 3 mg/Nm<sup>3</sup>  
Composti organici volatili (espressi come Ctot) 50 mg/Nm<sup>3</sup>

**EMISSIONE N. E7B VERNICIATURA**

Portata Massima 25000 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata 8 h/g  
Altezza Minima 10 m  
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:  
Materiale particellare 3 mg/Nm<sup>3</sup>  
Composti organici volatili (espressi come Ctot) 50 mg/Nm<sup>3</sup>

**EMISSIONE E8 GENERATORE DI CALORE A METANO**

Portata massima 4000 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata massima 8 h/g  
Altezza minima 10 m  
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:  
Materiale particellare 5 mg/Nm<sup>3</sup>  
Ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) 350 mg/Nm<sup>3</sup>  
Ossidi di zolfo (espressi come SO<sub>2</sub>) 35 mg/Nm<sup>3</sup>

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

**EMISSIONE E9 GENERATORE DI CALORE A METANO**

Portata massima 4000 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata massima 8 h/g  
Altezza minima 10 m  
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:  
Materiale particellare 5 mg/Nm<sup>3</sup>  
Ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) 350 mg/Nm<sup>3</sup>

Ossidi di zolfo (espressi come SO<sub>2</sub>) 35 mg/Nm<sup>3</sup>  
Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

#### **EMISSIONE E10 GENERATORE DI CALORE A METANO**

Portata massima 4000 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata massima 8 h/g  
Altezza minima 10 m  
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:  
Materiale particellare 5 mg/Nm<sup>3</sup>  
Ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) 350 mg/Nm<sup>3</sup>  
Ossidi di zolfo (espressi come SO<sub>2</sub>) 35 mg/Nm<sup>3</sup>

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

#### **EMISSIONE N. E11 SALDATURA/MOLATURA**

Portata Massima 15000 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata 8 h/g  
Altezza Minima 10 m  
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:  
Materiale particellare 10 mg/Nm<sup>3</sup>  
Ossidi di Azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) 5 mg/Nm<sup>3</sup>  
Monossido di carbonio 10 mg/Nm<sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E12 MOLATURA**

Portata Massima 18000 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata 8 h/g  
Altezza Minima 10 m  
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:  
Materiale particellare 10 mg/Nm<sup>3</sup>

- a) fermo restando il rispetto dei limiti di emissione fissati per **E8, E9 ed E10**, il gestore può non effettuare autocontrolli nel caso in cui l'impianto termico sia alimentato a **gas metano** e funzioni correttamente;
- b) valutata la collocazione dell'insediamento, al fine di evitare l'insorgere di conflitti ambientali derivanti dalla vicinanza fra il nuovo insediamento produttivo e i fabbricati esistenti, gli impianti di verniciatura e granigliatura e i relativi camini di emissione devono essere collocati all'estremità del lato più lungo del capannone in progetto, rivolti verso l'area collocata lungo il torrente Chiavenna;
- c) i camini di emissione dovranno essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo U.N.I.10169 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- d) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
  - o UNI 10169 per la determinazione delle **portate**, ove non applicabile dovrà essere usato il metodo UNICHIM M.U. 422;
  - o UNI EN 13284-1 per la determinazione del **materiale particellare**;
  - o UNI 9968 o analizzatori con celle elettrochimiche per la determinazione del **monossido di carbonio**;
  - o ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o analizzatori con celle elettrochimiche per la determinazione degli **ossidi di azoto**;
  - o UNI EN 12619 per la determinazione dei **Composti organici volatili** (espressi come Ctot);
- e) la durata dei campionamenti per la misura del materiale particellare deve essere pari a 60 minuti o il volume di aeriforme prelevato per ciascun campionamento non deve essere inferiore a 0.5 m<sup>3</sup>;
- f) la durata dei campionamenti del monossido di carbonio deve essere pari a 60 minuti;
- g) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento ai criteri indicati nell'allegato 6 alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- h) devono essere usati tutti i sistemi in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti;

- i) *i prodotti vernicianti a base solvente pronti all'uso devono avere un contenuto di residuo secco non inferiore al 60% in peso;*
- j) *i prodotti vernicianti all'acqua pronti all'uso devono avere un contenuto di cosolvente organico non superiore al 20% in peso della fase solvente;*
- k) *la ditta non dovrà superare un consumo medio giornaliero di prodotti vernicianti e diluenti pari a 100 kg/g ed un consumo medio di prodotti vernicianti a base solvente e diluenti (compreso quello per la pulizia) pari a 50 kg/giorno, calcolati sulla base dei giorni di effettivo utilizzo di tali prodotti desumibili dal registro di cui al successivo punto o);*
- l) *dovranno essere rispettati i seguenti ulteriori limiti:*
  - o *limite emissione annua di COV: 5700 Kg/a;*
  - o *limite emissione diffusa: 25% dell'input di solvente;*
- m) *ogni variazione dell'impiego di materie prime per verniciatura dovrà essere preventivamente comunicato, unitamente alle schede di sicurezza dei prodotti stessi, all'Arpae di Piacenza ed al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza;*
- n) *le ore di funzionamento degli impianti di verniciatura, appassimento ed essiccazione, i consumi giornalieri dei prodotti vernicianti e diluenti utilizzati (compreso quello per la pulizia dei pezzi), nonché la frequenza di sostituzione dei sistemi di abbattimento, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati su apposito registro, con pagine numerate e bollate a cura dell'Arpae di Piacenza di Piacenza e firmate dal gestore dello stabilimento, a disposizione dei competenti organi di controllo;*
- o) *dovrà essere adottata ogni misura al fine di evitare la formazione di emissioni diffuse, in particolare durante le operazioni di pulizia dei pezzi;*
- p) *al registro di cui al precedente punto n) dovrà essere allegata una planimetria dello stabilimento riportante la posizione delle emissioni, come sopra denominate, opportunamente bollata dall'Amministrazione Provinciale;*
- q) *i controlli che devono essere effettuati a cura del gestore dello stabilimento devono avere una frequenza almeno annuale ed essere espletati secondo le modalità sopra indicate;*
- r) *la data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate dall'Arpae di Piacenza di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento, tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti. Il registro dovrà essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni dovranno essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;*
- s) *i controlli previsti per E1, E2, E3 ed E11 dovranno essere effettuati durante la contemporanea esecuzione di operazioni di saldatura e molatura;*
- t) *entro il 28 febbraio di ogni anno dovrà essere trasmessa all'Arpae di Piacenza di Piacenza:*
  - o *l'opportuna documentazione (comprendente una relazione sui giorni di funzionamento degli impianti di verniciatura ed essiccazione), relativa all'anno precedente, per dimostrare la conformità dell'impianto ai valori limite di emissione di COV negli scarichi gassosi, ai valori limiti per le emissioni diffuse ed ai valori di emissione totale autorizzati; in particolare nell'elenco dei consumi di materie prime ai singoli prodotti dovrà essere aggiunto il codice identificativo usato per le rispettive schede di sicurezza;*
  - o *il piano di gestione dei solventi redatto secondo le indicazioni di cui all'allegato 3 alla parte V del D.Lgs. 152/06;*

## **2. di dare atto:**

- *che, per quanto non espressamente richiamato nel presente atto, resta fermo quanto disposto dal D.Lgs 152/2006 e dalla Determinazione Dirigenziale 1257/2016 , in particolare per quanto attiene la durata dell'autorizzazione, che resta fissata al 8/6/2031 (15 anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP);*
- *il presente provvedimento verrà trasmesso in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;*
- *il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;*

Sottoscritta dalla Dirigente  
Dott.ssa Adalgisa Torselli  
con firma digitale

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**